

FOGLIO INFORMATIVO CESSIONE CREDITO D'IMPOSTA

ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) e del D.L. n. 63/2013, convertito in Legge n. 90/2013, della Legge n. 160/2019 e del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cd. Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate e Recupero del patrimonio edilizio)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202
Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it
Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425 Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi
Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368
Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031
Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo

Email

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza dirisposta non implica consenso del cliente.

CHE COS'È LA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il contratto di cessione del credito d'imposta consente al cliente che rientra in una delle seguenti elencazioni:

- i condomini;
- le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni;
- gli Istituti autonomi case popolari (Iacp), comunque denominati, nonché gli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di "in house providing";
- le cooperative di abitazione a proprietà indivisa. La detrazione spetta per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci;
- le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (di cui all'articolo 10, del decreto legislativo n. 460/1997), le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge n. 266/1991, e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, previsti dall'articolo 7 della legge n. 383/2000;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi;
- il cessionario del credito d'imposta da uno dei soggetti di cui alle lettere che precedono di cedere alla banca il credito di imposta - fino all'ammontare massimo pattuito - derivante dagli interventi edili realizzati ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) e del D.L. n. 63/2013, convertito in Legge n. 90/2013, della Legge n. 160/2019 e del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cd. Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate e Recupero del patrimonio edilizio).

L'obbligo di dare esecuzione alla cessione del credito d'imposta, in una o eventualmente più Tranche, è condizionato, per ciascuna Tranche, al verificarsi, o alla rinuncia da parte della banca all'avveramento, delle condizioni sospensive previste nel contratto. Il termine per il verificarsi delle condizioni sospensive è il 15 marzo dell'anno solare successivo a quello in cui il Cliente intende completare l'esecuzione degli interventi edili o, se antecedente, la data convenuta tra le parti nel contratto (cd. Termine Finale). Qualora le condizioni sospensive non si dovessero verificare entro tale termine, il contratto di cessione del credito d'imposta si intenderà automaticamente risolto e non produrrà alcun effetto giuridico, senza necessità di alcuna comunicazione da parte della banca al cliente. Il corrispettivo pattuito per la cessione del credito d'imposta, o

di ogni singola Tranche, – determinato in funzione dell’applicazione di una percentuale rispetto al valore nominale del credito ceduto - verrà corrisposto dalla banca mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al cliente entro e non oltre 40 (quaranta) giorni lavorativi dalla data in cui la banca ha la disponibilità del credito ceduto, o delle relative singole Tranche, all’interno del proprio cassetto fiscale (cd. Data di Efficacia), a condizione che, alla data di pagamento, il Valore e il Periodo di Beneficio del credito ceduto o della singola Tranche, siano uguali a quelli comunicati dalla banca al cliente alla data in cui quest’ultima comunica al cliente l’avveramento di tutte le condizioni sospensive o, qualora rinunciate dalla banca, alla data in cui il cliente viene informato, da parte della stessa, della suddetta rinuncia. Nel caso in cui il cliente abbia ottenuto dalla banca la concessione di un finanziamento o di altra facilitazione bancaria per finanziare l’esecuzione degli interventi edili oggetto di agevolazione fiscale e poc’anzi menzionati, lo stesso si impegna a destinare il corrispettivo per la cessione del credito a rimborso degli stessi.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- nel caso in cui non si dovessero verificare le condizioni sospensive entro il termine di cui sopra, il contratto di cessione si risolve e la banca non è tenuta a corrispondere al cliente il corrispettivo per la cessione;
- se, successivamente alla data in cui la banca comunica al cliente l’avveramento di tutte le condizioni sospensive o, qualora rinunciate dalla banca, alla data in cui il cliente viene informato da quest’ultima circa la rinuncia, il cliente non provvede nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi e comunque entro il Termine Finale ad effettuare la comunicazione necessaria al fine di dare efficacia alla cessione del credito d’imposta nei confronti dell’Agenzia delle Entrate mediante accesso al portale web dedicato, la banca potrà risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 del codice civile;
- la modifica unilaterale delle condizioni contrattuali da parte della banca ai sensi dell’art. 118 D.lgs. 385/1993 (cd. Testo Unico Bancario);
- l’obbligo di indennizzare la banca per ogni danno che quest’ultima dovesse sopportare quale conseguenza immediata e diretta della non veridicità o non correttezza di una o più delle dichiarazioni e garanzie previste nel contratto e rilasciate dal cliente, purché tale non veridicità o non correttezza sia stata contestata dalla banca al cliente in forma scritta entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla scoperta del vizio.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

PREZZO DI ACQUISTO DEL CREDITO	
Prezzo minimo di acquisto del credito d'imposta Superbonus e Sismabonus, con compensazione fino a 5 quote annuali.	80,00% del valore nominale del credito d'imposta maturato (88,00€ per ogni 110,00€ di credito d'imposta)
Prezzo minimo di acquisto del credito d'imposta con compensazione fino a 10 quote annuali per interventi diversi dal Superbonus 110%.	60,00% del valore nominale del credito d'imposta maturato (60,00€ per ogni 100,00€ di credito d'imposta)
Altre spese	
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico per ogni singola comunicazione (1)	vedasi foglio informativo relativo al contratto di conto corrente

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Esempi	Superbonus 110%	Recupero patr. Edilizio
Spese sostenute	Euro 100.000,00	Euro 60.000,00
Credito da acquistare (A)	Euro 110.000,00	Euro 30.000,00 (detrazione 50%)
Periodo rateazione	Fino a 5 quote annuali	Fino a 10 quote annuali
Aliquota acquisto (B)	80,00%	60,00%
Prezzo di acquisto (A*B)	Euro 88.000,00	Euro 19.500,00

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.azzoaglio.it).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta con preavviso di 15 giorni, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata alla controparte.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 45 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinaria o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a: **Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. – Ufficio Reclami** – Via Doria n. 17 – 12073 – Ceva (CN) – Fax: 0174 722202 – e-mail reclami@azzoaglio.it – PEC: legale@pec.azzoaglio.it, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello.

L'Ufficio sponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore

Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Bonus facciata	Interventi di recupero o restauri della facciata degli edifici esistenti, di cui all'art. 1, commi 219 e 220, legge n. 160/2019.
Cessione	Indica il contratto mediante il quale un soggetto trasferisce ad un altro un proprio credito conseguendo il relativo corrispettivo.
Corrispettivo della cessione	Indica quanto dovuto dalla banca al cliente a titolo di corrispettivo per la cessione del credito d'imposta, determinato in misura percentuale rispetto al valore nominale del credito ceduto.
Credito	Indica l'insieme delle detrazioni fiscali spettanti e di cui beneficia il cliente derivanti dall'esecuzione degli interventi edili ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) e del D.L. n. 63/2013, convertito in Legge n. 90/2013, della Legge n. 160/2019 e del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 TUIR (cd. Ecobonus, Sismabonus, e Bonus facciate, Recupero del patrimonio edilizio).
Data di Efficacia	Indica la data in cui la banca ha la disponibilità del credito ceduto, o delle relative singole Tranche, all'interno del proprio cassetto fiscale.
Data di Fine Lavori	Indica l'anno solare in cui il cliente intende completare l'esecuzione degli interventi edili realizzati ai sensi del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 (cd. Superbonus) e del D.L. n. 63/2013, convertito in Legge n. 90/2013, della Legge n. 160/2019 e del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cd. Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate e Recupero del patrimonio edilizio).
Ecobonus	Interventi di riqualificazione energetica degli edifici previsti dall'art. 14D.L. 63/2013.
Parti	Indica congiuntamente la banca e il cliente.
Periodo di Beneficio	Indica l'esatto periodo temporale in cui il Credito, ancorché ceduto in Tranche, può essere fruito dalla banca in base alla suddivisione in quote annuali prevista dalla normativa di riferimento e tenuto conto delle detrazioni già fruito dal cliente.
Recupero del patrimonio edilizio	Interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici di cui all'art. 16 bis comma 1 lettera a) b) ed h) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi).
Sismabonus	Interventi di adozione di misure antisismiche previste dall'art. 16 D.L. 63/2013.
Superbonus	Determinati interventi in ambito di efficienza energetica, di adozione di misure antisismiche, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, disciplinati dagli articoli 119 D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 e prevedono una detrazione fiscale del 110% in 5 anni.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Termine finale	Indica la data del 15 marzo dell'anno solare successivo alla Data di Fine Lavori o, se antecedente, quella stabilita tra le parti per iscritto.
Valore	Indica il valore nominale del Credito.